



## CONSORZIO DI BONIFICA ETRURIA MERIDIONALE E SABINA

Sede legale: via del Fiore n. 14 - 01021 - Acquapendente (VT)

C.F. 90133240565 - PEC: [consorzioetruriameridionalesabina@pec.it](mailto:consorzioetruriameridionalesabina@pec.it)

Sede operativa Acquapendente (VT): Via del Fiore n.14  
Tel. 0763 711200 Fax 0763 734755

Sede Operativa Rieti: Via Duprè Theseider n. 2  
Tel. 0746 204396 Fax 0746 270487

Spett.le **Comune di Magliano Sabina**

C.A. **Sindaco Giulio Falcetta**

**OGGETTO: Chiarimenti sul comprensorio di bonifica e sulle attività programmate nel territorio comunale di Magliano Sabina.**

Gentilissimo Sindaco,

si trasmette la presente nota informativa con l'intento di fornire i necessari chiarimenti, in merito ai legittimi quesiti emersi in questa prima fase, sia da parte dell'Amministrazione Comunale che dei Cittadini.

Per quanto concerne l'attuale estensione del comprensorio di bonifica, che comprende anche il territorio del Comune di Magliano Sabina, si evidenzia che la perimetrazione è stata definita sulla base di criteri tecnico-idraulici e geomorfologici, seguendo l'andamento del relativo bacino imbrifero di raccolta delle acque meteoriche.

Tale impostazione ha consentito di includere all'interno del comprensorio i principali fossi e canali di scolo pubblici per tutta la lunghezza, a differenza del passato in cui era considerata solo parte terminale degli stessi.

Pertanto ad oggi con la competenza consortile estesa sull'intero corso d'acqua le conseguenti attività di manutenzione potranno essere certamente più efficaci in termini di riduzione del rischio idraulico, per il corretto drenaggio e allontanamento delle acque piovane.

All'interno del nuovo comprensorio sul territorio di Magliano Sabina risultano n. 948 consorziati, corrispondenti ai proprietari dei terreni che beneficiano delle attività di manutenzione e gestione della rete idraulica, il cui contributo complessivo alle opere consortili ammonta a € 42.000 circa annui.

Tale è calcolato sulla base delle regole e dei parametri fissati dal Piano di Classifica, ma senza entrare nel tecnicismo dell'algoritmo di calcolo e dei vari coefficienti, possiamo enunciare alcuni principi di base utili a dare una corretta informazione verso l'utenza:

- 1) l'importo è complessivo e annuale e non sono previsti conguagli;
- 2) l'importo è determinato in funzione dell'estensione superficiale della/e proprietà e della relativa rendita catastale;
- 3) se una persona ha più terreni il tributo è cumulativo di tutte le proprietà, ovvero viene aggregato per intestatario catastale;
- 4) non è per tutti uguale ma varia in funzione di moltissimi parametri tecnici, tra cui la più immediata è la posizione altimetrica del terreno, aliquote più alte nelle aree pianeggianti di valle e più basse nelle aree di collina e pedemontane;
- 5) nei casi di comunione o comproprietà si paga una sola volta ovvero paga solo un proprietario, perché il contributo è legato all'appezzamento e non al numero dei proprietari;
- 6) se, dopo aver completato la simulazione, l'importo calcolato e cumulativo di tutte le proprietà del singolo utente non raggiunge il tetto minimo di 16 euro, viene applicato il minimo di contribuzione pari a tale importo; anche in questo caso il calcolo e l'applicazione del contributo minimo è conseguita una sola volta per intestatario, non duplicandosi quindi per ogni singolo appezzamento intestato alla medesima persona;
- 7) I dati ufficiali che sono stati utilizzati dal Consorzio per l'emissione degli Avvisi di pagamento sono quelli catastali forniti dall'Agenzia del Territorio ed aggiornati al 31.12.2024;

In sintesi su tutto il nuovo Comprensorio Sabina le contribuzioni medie per ettaro calcolate come sopra detto possono essere raggruppate in tre macro categorie e sono pari a circa: 5 euro/ettaro per prati pascolo, 10 euro/ettaro per oliveti/seminativi e 15 euro/ettaro per colture specializzate quali frutteti e vigneti.

È opportuno sottolineare come il carico contributivo sia stato determinato con un approccio calmierato e quindi particolarmente contenuto: circa il 72% dei consorziati sarà infatti tenuto a versare un contributo annuo compreso tra 16 e 20.

Tale scelta minima è motivata dalla volontà di voler dotare l'area della presenza del Consorzio, senza gravare in maniera eccessiva sui contribuenti, ed è stata resa possibile con il supporto dei finanziamenti regionali destinati al Consorzio per l'esecuzione degli interventi di manutenzione, che stante le condizioni attuali dei corsi d'acqua non potrà che essere straordinaria.

Appare utile inoltre chiarire che l'estensione del nuovo comprensorio non comporta alcun aumento dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei compensi per le strutture di vertice e istituzionali, le risorse finanziarie provenienti dai contributi saranno interamente destinate ad attività operative, ovvero personale tecnico, operaio e macchine operatrici aggiuntive rispetto ad oggi a servizio del territorio.

Gli interventi risultano oggi particolarmente necessari, poiché numerosi fossi di scolo versano da anni in condizioni di insufficiente manutenzione e non sono più in grado di garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

Tale situazione, aggravata dall'intensificarsi degli eventi meteorologici estremi registrati negli ultimi anni, ha contribuito a determinare fenomeni di allagamento, erosione e dissesto, con conseguenti disagi e danni a carico della collettività.

Nell'ambito della programmazione degli interventi sul territorio comunale di Magliano Sabina, il Consorzio prevede di operare prioritariamente sui seguenti corsi d'acqua:

- Fosso L'Aia;
- Fosso della Longara;
- Fosso Colle Mano;
- Fosso Madonna;
- Fosso Chiozano;
- Fosso dei Bagni.
- Fosso Campana
- Fosso Riano

Tali attività consentiranno negli anni di ripristinare la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua, migliorando la capacità di smaltimento delle acque meteoriche e riducendo sensibilmente il rischio di esondazioni e allagamenti.

Si evidenzia inoltre che il Consorzio di Bonifica rappresenta attualmente l'unico soggetto istituzionale presente sul territorio dotato degli strumenti tecnici e amministrativi necessari per intercettare e gestire finanziamenti regionali, ministeriali ed europei destinati alla sicurezza idraulica, alla prevenzione del dissesto idrogeologico e allo sviluppo delle infrastrutture irrigue in favore delle aziende agricole del territorio.

La presenza del Consorzio costituisce pertanto un'opportunità strategica per il territorio comunale, consentendo di attrarre risorse economiche aggiuntive che difficilmente potrebbero essere reperite attraverso i soli bilanci degli enti locali.

Tali risorse potranno essere impiegate non soltanto per la mitigazione del rischio idraulico, ma anche per sostenere e valorizzare il comparto agricolo locale, oggi sempre più esposto agli effetti dei cambiamenti climatici e della crescente scarsità di risorse idriche.

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete scolante permetteranno inoltre di ridurre gli interventi emergenziali che, negli ultimi anni, il Comune è stato costretto a sostenere direttamente in occasione di eventi meteorologici particolarmente intensi.

Ne deriverà una diminuzione dei costi a carico dell'ente e, conseguentemente, della collettività.

In termini concreti, i principali benefici derivanti dalla presenza del Consorzio sul territorio comunale possono essere così sintetizzati:

- maggiore sicurezza idraulica per cittadini, imprese e infrastrutture;
- riduzione del rischio di allagamenti e dei relativi danni economici;
- manutenzione programmata e continuativa della rete dei fossi e dei canali di scolo;
- accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei destinati al territorio;
- valorizzazione e sostegno delle attività agricole locali;
- contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico ed erosione;
- riduzione dei costi straordinari sostenuti dal Comune per interventi di emergenza;
- miglioramento complessivo della resilienza del territorio rispetto agli eventi climatici estremi.

Confidando che i chiarimenti sopra riportati possano risultare utili a una corretta informazione della cittadinanza, il Consorzio resta a disposizione dell'Amministrazione Comunale per ogni ulteriore approfondimento tecnico o istituzionale.

Cordiali saluti.



Il Direttore Generale  
Ing. Vincenzo Gregori

Il Presidente  
Dottor Gianluca Pezzotti

Firma autografa sostitutiva a mezzo di stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs 39/93

Firma autografa sostitutiva a mezzo di stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs 39/93

CONSORZIO DI BONIFICA ETRURIA MERIDIONALE E SABINA  
Protocollo Partenza N. 2226/2026 del 23-06-2026  
Doc. Principale - Copia Documento